Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 80 DEL 04/12/2015

OGGETTO: PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA SULLE MISURE DA ADOTTARE IN MATERIA DI DISASTER RECOVERY (ART. 50 BIS CAD) – PREDISPOSIZIONE E INVIO ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE PER RICHIESTA PARERE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama l'art. 50-bis del Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come modificato dal D.Lgs. n. 235 del 30.12.2010, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a redigere adeguati piani di emergenza al fine di garantire l'operatività degli uffici e dei servizi ed il ripristino delle normali condizioni di funzionamento qualora l'organizzazione o parte di essa sia colpita da eventi distruttivi o comunque dannosi;
Che a tal fine le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a definire:

a) Studio di Fattibilità Tecnica sul quale è obbligatorio acquisire il parere dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID -
b) Piano di Continuità Operativa (PCO), che fissa gli obiettivi e i principi da perseguire, le procedure per la gestione della continuità operativa e le idonee misure preventive;
c) Piano di Disaster Recovery (POR), che costituisce parte integrante di quello di continuità operativa che stabilisce le misure tecniche e organizzative per garantire il funzionamento dei centri di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti;

Il Presidente richiama inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 295 del 03/10/2014 e la Delibera di Giunta n. 22 del 20/04/2015 con le quali si provvedeva a nominare il Responsabile della Continuità Operativa, nonché il Comitato di gestione della crisi in materia di d*isaster recovery,* si prendeva atto dello Studio di Fattibilità Tecnica presentato e approvato dall'AgID in data 23/01/2015 ed infine si dava indicazione al Comitato di gestione della Crisi e al Responsabile della Continuità Operativa affinché, nelle fasi di attuazione dello Studio di Fattibilità, venissero rispettate le prescrizioni fornite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

Il Presidente passa, quindi, la parola al Segretario Generale che ricorda la necessità di procedere alla stesura del Piano di Continuità Operativa (PCO) - entro un anno dal parere favorevole dell'AgID - e Disaster Recovery (PDR) - entro due anni dal parere favorevole dell'AgID - e che le principali attività relative alla Continuità operativa vengono affidate al soggetto Responsabile della Continuità Operativa – Sig. Claudio Mori - il quale ha il ruolo

di supportare l'Amministrazione per predisporre tutte le misure necessarie per ridurre l'impatto di un'emergenza ICT e reagire prontamente e in maniera efficace in caso di una interruzione delle funzioni ICT, a supporto dei servizi erogati, dovuta a un disastro. Inoltre ha la responsabilità' di sviluppare e mantenere aggiornato il PCO. Il Responsabile della Continuità Operativa è anche membro del Comitato di crisi.

Preso atto pertanto che ai sensi del punto 3.5.3 delle "Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA" al **Responsabile della Continuità Operativa** compete:

durante la condizione di normalità operativa dell'ICT

- predisposizione dello Studio di Fattibilità Tecnica, del Piano di Continuità Operativa, del Piano di Disaster Recovery;
- curare l'invio della richiesta di parere secondo le modalità previste dalla circolare n. 58;
- mantenere i rapporti con l'Agenzia Italia Digitale, in particolare per gli adempimenti relativi al SFT ed agli aggiornamenti periodici del PCO e del PDR;
- interagire con i diversi settori dell'Amministrazione per individuare le migliori soluzioni tecniche, procedurali e organizzative da implementare nel PCO;
- sviluppare e mantenere aggiornato il PCO e il PDR;
- pianificare e coordinare i test di Continuità Operativa e produrre la reportistica necessaria;
- collaborare con i servizi ICT per aggiornare le procedure tecniche e verificare il corretto funzionamento dei sistemi di Disaster Recovery;
- assicurare che i percorsi formativi per il personale coinvolto nelle attività di ripristino e rientro descritte nel PCO siano opportunamente seguiti;
- avviare un processo di valutazione di impatto sul PCO, per i cambiamenti tecnici e organizzativi che coinvolgono l'Amministrazione.

durante lo stato di emergenza ICT

- costituire il punto di riferimento/contatto per la segnalazione dello stato di emergenza ICT (reale o potenziale);
- effettuare valutazioni qualitative e quantitative dell'impatto reale o potenziale che lo stato di emergenza ICT segnalato provoca/può provocare, individuando il personale, i servizi e gli utenti coinvolti per proporre al Comitato di Crisi la dichiarazione dello stato di emergenza;
- richiedere la convocazione del Comitato di Crisi per la valutazione della dichiarazione dello stato di emergenza ICT, fornendo tutte le informazioni necessarie alle decisioni;
- in caso di dichiarazione di emergenza ICT da parte del Comitato di Crisi coordinare i team operativi per la gestione dell'emergenza e per il processo di ritorno alla normalità;
- aggiornare costantemente il Comitato di Crisi ICT durante le varie fasi di gestione dell'emergenza ICT;
- informare il Comitato di Crisi della conclusione delle condizioni dell'emergenza ICT;
- in caso di dichiarazione di conclusione dell'emergenza ICT da parte del Comitato di Crisi curare tutte le operazioni di ritorno alla normalità;

Vista la bozza del Piano per la Continuità Operativa (PCO), predisposta dal Responsabile della Continuità Operativa sulla base dello Studio di Fattibilità Tecnica (SFT), che allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA CAMERALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- esaminata e condivisa la bozza del Piano per la Continuità Operativa (PCO)*;*

- a voti unanimi;

DELIBERA

1. - di adottare il Piano per la Continuità Operativa (PCO) che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;

2 – di incaricare il Responsabile della Continuità Operativa di inviare il PCO all'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di richiederne il parere.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli